



RE LEAR

Tra le tragedie più dense e potenti di Shakespeare, *Re Lear* indaga le profondità dell'animo umano attraverso follia, inganno e fragilità. Gabriele Lavia firma regia e interpretazione, affiancato da un cast di grande forza scenica, dando vita all'anziano sovrano che, cieco di fronte al mondo e a se stesso, affronta la perdita della ragione, del potere e degli affetti più veri. La tempesta che lo travolge è quella interiore - riflesso della mente e dell'umanità - che annienta ogni illusione e conduce a una lacerante lucidità. La tragedia della paternità e del dominio si snoda tra passioni, conflitti, tradimenti e l'abisso dell'esistenza. Lear rinuncia al trono per riscoprire la propria umanità nel ruolo di padre, mentre Shakespeare trasfigura l'antico mito del re in un dramma eterno, abitato da figure di struggente profondità, dove ogni parola risuona di dolore e verità universale.

Dichiara Lavia nel programma di sala: «*Re Lear* racconta la storia di un vecchio re che a un certo punto non vuole più "essere" Re.

E cede il suo "essere" ad altri perché ne dispongano, ma una volta che lui si priva dell'"essere" è finito. Non c'è affetto e non c'è forza.

Nel momento in cui entra nella regione amara del "non-essere", paradossalmente incontra la "verità", quella precaria, quella dell'uomo che è "niente". La verità del "non-essere". Si apre così il grande monologo: "voi uomini infelici, derelitti, ultimi, dovunque voi siate, da qualunque luogo voi arriviate... i vostri vestiti tutti buchi e stracci come potranno difendervi da una stagione come questa?". Sembra scritto "domani". Sembra che racconti l'arrivo di sconosciuti migranti. Poveri.

Guardati spesso con una certa antipatia. Perché è una visione che infastidisce nel nostro mondo. Terrificante.»

DI WILLIAM SHAKESPEARE
TRADUZIONE ANGELO DALLAGIACOMA
E LUIGI LUNARI

INTERPRETI E PERSONAGGI

GABRIELE LAVIA (*LEAR*)
LUCA LAZZARESCHI (*GLOUCESTER*)
MAURO MANDOLINI (*KENT*)
ANDREA NICOLINI (*MATTO*)
FEDERICA DI MARTINO (*GONERIL*)
SILVIA SIRAVO (*REGAN*)
ELEONORA BERNAZZA (*CORDELIA*)
GIUSEPPE BENVEGNA (*EDGAR*)
IAN GUALDANI (*EDMUND*)
GIOVANNI AREZZO (*CORNOVAGLIA*)
BEATRICE CECCHERINI (*OSWALD*)
GIUSEPPE PESTILLO (*SCOZIA*)
GIANLUCA SCACCIA (*FRANCIA E SERVO*)
LORENZO TOMAZZONI (*BORGOGNA E SERVO*)
ALESSANDRO PIZZUTO (*SERVO*)
REGIA GABRIELE LAVIA
SCENE ALESSANDRO CAMERA
COSTUMI ANDREA VIOTTI
LUCI GIUSEPPE FILIPPONIO
MUSICHE ANTONIO DI POFI
SUONO RICCARDO BENASSI
ASSISTENTI ALLA REGIA ENRICO TORZILLO
ASSISTENTE ALLE SCENE MICHELA MANTEGAZZA
ASSISTENTE AI COSTUMI GIULIA ROVETTO
SI RINGRAZIA GIULIANO BRUZZESE

TEATRO DI ROMA - TEATRO NAZIONALE
EFFIMERA SRL, LAC LUGANO ARTE E CULTURA

DURATA SPETTACOLO

I atto 1 ora e 35 minuti, intervallo 15 minuti,

II atto 1 ora e 40 minuti